

NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2018/2020

La presente nota di aggiornamento al DUP interviene in modifica o integrazione rispetto a quanto approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci n°7 del 31/07/2017.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i

successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti e alla loro realizzazione, l'affidamento degli obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Finalità istitutive dell'AMP Porto Cesareo sono la protezione dell'ambiente marino, la promozione di uno sviluppo socio-eco-compatibile, la realizzazione di progetti di educazione ambientale rivolti a tutte le categorie di portatori di interesse, e la promozione e realizzazione di progetti di ricerca scientifica. Coerentemente a quanto indicato dalla Marine Strategy, la quale si pone come obiettivo la fruizione sostenibile delle risorse marine, e considerata la fortissima vocazione del territorio alla pesca ed al turismo, l'AMP si propone di realizzare una gestione delle attività antropiche che migliori la governance con particolare attenzione agli aspetti ambientali e sociali del settore turistico, all'accrescimento della consapevolezza e competenza degli stakeholders, per ottemperare al proprio obiettivo primario di protezione ambientale.

L'AMP Porto Cesareo è stata inserita nel 2011 nella lista delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM). La programmazione 2018, pertanto, è stata impostata coerentemente con gli obblighi internazionali imposti dai protocolli ASPIM, con la vigente Direttiva per la Strategia Marina, e con il Piano di Gestione ISEA, aggiornato al triennio 2018-2020.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO ED AMBIENTALE

L'Area Marina Protetta (A.M.P.) Porto Cesareo, istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 12/12/97, è una Riserva Marina dello Stato, affidata ad un Consorzio di Gestione costituito dai due comuni di Porto Cesareo e di Nardò, nel cui territorio ricade la Riserva, e dalla Provincia di Lecce. L'AMP (Fig. 1) è suddivisa in: 2 Zone A, due Zone B, una Zona C. L'A.M.P. Porto Cesareo è l'unica Riserva Marina Statale del Salento.

L'AMP Porto Cesareo si estende per 16.654 ettari e 32 Km di costa ed interessa il litorale dei comuni di Porto Cesareo e di Nardò, entrambi della provincia di Lecce, nella parte orientale del Golfo di Taranto, che costituisce la zona più settentrionale del Mar Ionio.

La costa dell'area marina protetta è limitata a Nord da Punta Prosciutto e a Sud da Torre Inserraglio, con tratti di costa sabbiosa alternati a tratti di litorale basso e roccioso, ricco di isolotti e scogli affioranti.

Nell'AMP ricadono tre siti SIC marini: il SIC marino "Porto Cesareo" pSCI (Codice: IT9150028) ricade nella Zona C dell'AMP per un totale di 21, 8 ha; il SIC marino "Palude del Capitano" pSCI (Codice: IT9150013) ricade nella Zona C e nella Zona B per un totale di 1.676 ha. Als ; il SIC marino "Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto" (Codice: IT9150027) ricade nella Zona C dell'AMP per un totale di 3659,5 ha) e nella Zona A per 1047,6 ha.

Di pregio ambientale, tale da meritare tutela, è anche il contesto dell'entroterra circostante l'AMP, entro cui insistono due Aree Protette Regionali : la Riserva Orientata Regionale «Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo», affidata al Comune di Porto Cesareo e il Parco Naturale Regionale «Portoselvaggio – Palude del Capitano» affidato al Comune di Nardò, entro il cui confine ricadono, in tutto, ben cinque siti SIC terrestri, tre dei quali comprendenti le suddette porzioni marine.

PROGRAMMA DI GESTIONE DELL'AMP PORTO CESAREO

L'AMP Porto Cesareo, coerentemente con le proprie finalità istitutive, con la vigente Direttiva quadro 2008/56/CE del 17 giugno 2008 (Direttiva per la Strategia Marina) si propone i seguenti obiettivi:

- Conservazione di specie, habitat naturali, risorse geomorfologiche e paesaggistiche;
- Promozione di uno sviluppo sostenibile delle popolazioni locali, in termini ecologici, economici e sociali;

- Promozione di attività turistico-ricreative, di educazione ambientale, comunicazione, formazione, ricerca scientifica compatibili con la protezione dell'ambiente.

La Programmazione dell'AMP Porto Cesareo, pertanto è finalizzata al perseguimento di tali obiettivi, mediante l'individuazione di specifiche strategie gestionali a breve-medio e lungo termine.

SEZIONE STRATEGICA DEL DUP (SeS)

STRATEGIE DI BASE PER 2018-2019-2020

FUNZIONAMENTO ORDINARIO

La riduzione del finanziamento ministeriale per la gestione ordinaria ha portato ad una ulteriore razionalizzazione della spesa ordinaria, già attuata nelle precedenti annualità, condividendo, là dove possibile, con altre aree marine protette, la creazione di una partnership per fare fronte alle spese comuni, e la partecipazione ad eventi ed incontri tecnici.

La responsabilizzazione del personale sull'utilizzo difforme di attrezzatura e mezzi dovrebbe portare ad una riduzione dei costi di manutenzione ordinaria.

Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il fund raising, ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP. In particolare. In merito alla strategia "consolidamento del personale", si sottolinea quanto segue. L'approvazione e pubblicazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010) prevede il controllo delle attività antropiche ed il rilascio di un documento autorizzativo per tutte le forme di fruizione dell'AMP, determinando una considerevole mole di lavoro per la gestione dei registri, richieste, rilasci, pagamenti ecc. Il Regolamento medesimo, inoltre, demanda all'Ente Gestore la gestione dei verbali e del contenzioso che segue alla irrogazione della sanzione da parte delle forze di polizia, ed anche in questo ambito è richiesta la gestione di un'elevata quantità di documenti, dall'iniziale emanazione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento, sino alla chiusura del contenzioso presso il giudice di pace. Tutto questo si traduce nella necessità di operatori addetti alla gestione dei contenziosi; gli introiti derivanti dall'applicazione del Regolamento vengono utilizzati per l'autosostentamento del Regolamento medesimo.

Il sistema di Videosorveglianza installato mediante il finanziamento PON Sicurezza “Le Torri fortificate vedette della legalità”, operativo dal dicembre 2015, impone a questo Consorzio un aumento dei costi di gestione. Analogamente, l'adeguamento del sito internet alla luce delle nuove disposizioni in materia di trasparenza degli Enti Pubblici (D. Lgs. 33/2013; D.P.R. 18.04.2013 n. 62), impone ulteriori costi di gestione.

Infine l'aumento dei canoni relativi al servizio di tesoreria, obbligatorio per gli Enti Pubblici, l'incremento dei costi relativi alle utenze Telecom, comportano dei costi aggiuntivi, che concorrono a determinare un definitivo aumento dei costi di gestione ordinaria.

Nella gestione ordinaria si rileva anche un lieve aumento delle manutenzioni agli immobili necessarie per rendere adeguata la sede del Consorzio alle esigenze tecnico logistiche.

Dall'anno 2018 viene previsto un incarico esterno relativo la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del consorzio relativo nel capitolo delle consulenze.

STR. 01 - FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

La strategia ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di incontri a tema, campagne informative, eventi specifici e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione

STR. 02 – SORVEGLIANZA E CONTROLLO

La strategia è volta al controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010). L'approvazione e pubblicazione del Regolamento, infatti, obbliga oggi il Soggetto Gestore ad un costante ed ancora più intenso controllo delle attività all'interno della Riserva: pesca sportiva, pesca professionale, immersioni subacquee, ormeggi, fruizione della costa, concessioni demaniali, ecc....

STR. 03 – PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

La strategia ha l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholders nella conversione sostenibile dell'economia territoriale.

STR. 04 – MONITORAGGIO FATTORI BIOFISICI E DI IMPATTO ANTROPICO

La strategia è finalizzata alla identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla Marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale ;

STR. 05 – ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE

In questa strategia rientrano le attività finalizzate a garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva.

che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento.

GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2018/2020

Come previsto dall'armonizzazione contabile il bilancio del Consorzio di gestione dell'Amp Porto Cesareo è suddiviso in missioni programmi titoli e macroaggregati.

Per l'anno 2018 il Consorzio realizzerà le delle opere infrastrutturali in particolare:

- Intervento di riqualificazione e tutela ambientale :creazione di un percorso pedociclabile fra il Comune di Porto Cesareo e la penisola La Strea;
- Intervento di contrasto dell'erosione costiera;
- Interventi di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente costiero e marino”

Di seguito vengono riportate nello specchio illustrativo le attività (interventi Ministeriali) degli anni 2018-2020 da realizzare con i fondi di riparto Ministeriali inserite nella programmazione triennale ISEA inviata al Ministero dell'Ambiente in data 05/03/2018.



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



SCHEMA ILLUSTRATIVO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020

STRATEGIE	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020
<u>FUNZIONAMENTO ORDINARIO</u>	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.
<u>FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE</u>	La strategia ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di incontri a tema, campagne informative, eventi specifici e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione, e mediante la realizzazione di una rete operativa di formazione continua degli operatori del territorio	Consolidamento delle attività di fruizione sostenibile avviate nell'annualità precedente e realizzazione di una rete operativa di formazione continua degli operatori del territorio	Consolidamento delle attività di fruizione sostenibile avviate nell'annualità precedente e realizzazione di una rete operativa di formazione continua degli operatori del territorio
<u>SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u>	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP
<u>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	La strategia ha l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholders nella conversione sostenibile dell'economia territoriale coerentemente con la filosofia della CETS (Carta Europea per il Turismo Sostenibile), per la quale si è chiesta certificazione	Consolidamento della rete sostenibile di offerte turistiche del territorio e mantenimento della certificazione CETS	Consolidamento della rete sostenibile di offerte turistiche del territorio e mantenimento della certificazione CETS
<u>MONITORAGGIO FATTORI BIOFISICI E DI IMPATTO ANTROPICO</u>	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento
<u>ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE</u>	La strategia ha l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva attraverso interventi di recupero di habitat danneggiati ed azioni a favore di specie tutelate (Giornate "A pesca di rifiuti", Attuazione del Protocollo d'intesa "Piano d'azione nazionale per la conservazione delle tartarughe marine")	La strategia ha l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva	La strategia ha l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva

SEZIONE OPERATIVA DEL DUP (SeO)

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

ENTRATA:

Trasferimenti statali, regionali e di altri enti

In questa fase di aggiornamento del D.U.P. vengono allocati al titolo II dell'Entrata di competenza delle annualità 2018 i trasferimenti statali di parte corrente per complessivi € 252.948,66 come di seguito dettagliate:

- TRASFERIMENTI CORRENTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE A DESTINAZIONE INDISTINTA € 145.000,00;
- TRASFERIMENTI CORRENTI DEGLI ENTI COSTITUENTI IL CONSORZIO A DESTINAZIONE INDISTINTA € 71.248,66;
- TRASFERIMENTI CORRENTI DEGLI ENTI COSTITUENTI IL CONSORZIO A DESTINAZIONE VINCOLATA € 36.700,00;

suddivisi in € 145.000,00 finanziamenti ministeriali, € 71.248,66 finanziamenti enti Consorziati (50% Comune di Porto Cesareo, 30% Comune di Nardò 20% Provincia di Lecce.)

La restante parte € 36.700 finanziata dal Comune di Porto Cesareo è relativa la realizzazione dell'intervento pulizia dei fondali.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di € 17.600,00.

Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: diritti di segreteria, sanzioni, rilascio pareri, rilascio marchio di qualità (come previste nel bilancio pluriennale 2018/2020).

Per l'anno 2018 viene prevista in entrata anche la somma di € 15.000,00 nel capitolo "Altre entrate" finanziata dal WWF "Progetto Transforming Mediterranean Small Scale Fisheries".

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale a valere sul titolo IV, per l'annualità 2018, dirette a finanziare spese di investimento ammontano a complessivi € 1.599.400,03 come di seguito dettagliate:

- € 900.227,00 (Intervento di riqualificazione e tutela ambientale ,creazione di un percorso pedociclabile fra il Comune di Porto Cesareo e la penisola La Strea e Intervento di contrasto dell'erosione costiera finanziati dal MATTM;

- € 699.173,03(Interventi di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente costiero e marino Por Puglia 2014/2020)

Accensione di prestiti

Nel 2018 è stato inserito il capitolo n°200 con una previsione d'entrata pari ad € 170.000,00 a valere sul Titolo VI per entrate dirette a finanziare l'acquisto di un immobile da destinare a sede del Consorzio;

SPESA:

Le previsioni di competenza per l'annualità 2018 del bilancio 2018-2020, escludendo le spese per conto di terzi e le partite di giro, ammontano complessivamente a € 2.039.948,69.

La parte spesa del bilancio come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 è ordinata in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nelle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in **TITOLI** e, ai fini della gestione sono ripartiti in **CAPITOLI** e **ARTICOLI**.

Spese in conto capitale

In tale titolo figurano principalmente gli investimenti diretti e indiretti che si intendono effettuare durante l'esercizio finanziati dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Puglia come dettagliate nella fase dell'entrata. Nelle spese in c/capitale è stata compresa anche la somma relativa l'acquisto dell'immobile pari ad € 170.000,00.

Spese per rimborso di prestiti

Dall'anno 2018 è stata inserita una nuova missione n°50 "debito pubblico" un nuovo programma n°2 "quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, un nuovo titolo "rimborsi di prestiti", un nuovo macroaggregato n°3 ed un nuovo capitolo il n°400 per consentire le operazioni previste per la stipula di un mutuo per l'acquisto di un immobile da destinare a sede del Consorzio.

Risorse umane

Struttura organizzativa

Il Consorzio di gestione Amp Porto Cesareo è dotato di un organigramma composto dalla sola figura del Direttore e Responsabile Dott. Paolo D'ambrosio inquadrato con contratto di lavoro a durata quinquennale. La copertura della spesa trova ragione nel capitolo di Bilancio 08 "Stipendi e/o competenze al direttore del l'area" finanziato con fondi ministeriali.

Per la realizzazione dei progetti viene utilizzato del personale interinale fornito dalla società Gi Group. Il servizio è stato affidato con regolare bando pubblico per la durata di anni cinque. Attualmente il personale somministrato si compone delle seguenti unità:

- Peluso Ilario
- Bianco Sandra
- Maccagnano Graziano
- Fai Sergio
- Colelli Fabio
- Re Luca
- Muscogiuri Luciana
- Gianluca Romano

La copertura della spesa del servizio interinale trova ragione nel capitolo 92 "Servizi presso terzi per altre attività finanziate con quote a destinazione vincolata" finanziato dai fondi ministeriali.

Acquisto autovetture

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) introdotto il divieto di acquisto di autovetture (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso ad opera della legge n. 208/2015. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per il controllo di sicurezza cantieri ed edifici pubblici.

Non è intendimento del Consorzio avviare procedure per l'acquisizione di nuovi automezzi o mezzi nautici per gli anni 2018/2020.

Attualmente il Consorzio dispone dei seguenti automezzi e mezzi nautici:

- Gommone capelli equipaggiato con motore evinrude 150hp;
- Imbarcazione jenneau merry fisher 655 marlin equipaggiata con motore yanmar 110 hp;
- Battello spazzamare equipaggiato con n.2 motori volvo penta da 175 hp;
- Fiat strada;
- Fiat Doblò

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. (Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

L'ente per l'anno 2018 ha in preventivo l'acquisto di un immobile da destinare a sede del Consorzio dato atto che con missiva acclarata nota nostro protocollo n°844/17 del 14/11/2017, la ditta Falli Desdemona & C. s.a.s., titolare dell'immobile sede del Consorzio dal 2006, indica quale data ultima entro la quale liberare l'immobile il 31.12.2017;

8 - CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione, la programmazione delle attività verranno realizzate prevalentemente sulla base dei trasferimenti ricevuti dal Ministero dell'Ambiente.

La sezione strategica (SeS) definisce il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione del Consorzio nell'arco del mandato amministrativo. La SeS indica gli strumenti attraverso i quali il Consorzio intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare l'utenza sulla realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi

La sezione operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperta dal bilancio di previsione finanziario.

In questa fase di aggiornamento del DUP non sono stati inseriti sia in entrata che nella spesa le somme relative gli interventi Ministeriali in quanto la determinazione dei criteri di riparto a cura del Ministero dell'Ambiente avverrà in fase successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018. Gli interventi inseriti fanno capo a finanziamenti del WWF per il "Progetto Transforming Mediterranean Small Scale Fisheries" per € 15.000,00 ed € 36.700 relativa la realizzazione dell'intervento pulizia dei fondali (accordo di programma tra AMP Ministero dell'Ambiente e Comune di Porto Cesareo).

Per il 2018 viene definito in entrata ed in uscita l'importo degli investimenti previsti nel protocollo d'intesa stipulato tra Amp e Ministero dell'Ambiente e dalla realizzazione dell'intervento di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente costiero e marino finanziato con fondi POR Puglia 2014/2020.

Si provvederà ad adeguare le previsioni di Bilancio sulla scorta dell'erogazione degli stanziamenti Ministeriali, eventuali stanziamenti di altri Enti pubblici, intercettazione finanziamenti mediante partecipazione a Bandi e della definizione delle entrate proprie.

IL DIRETTORE

F.to Dr. Paolo D'Ambrosio